

**Doc. S&A**  
**n. 1**

**RISOLUZIONE**  
**DELL'ITES "ANGELO FRACCACRETA" di SAN SEVERO**

d'iniziativa delle CLASSI IV "B" AFM e IV "B" SIA

approvata il 16 APRILE 2021

---

*ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione dell'esame dell'affare assegnato sulle aree verdi annesse agli istituti scolastici del Comune di San Severo e sulla loro utilizzazione per progetti di educazione ambientale e per migliorare la vivibilità dell'ambiente scolastico e cittadino*

---

## L'ITES "ANGELO FRACCACRETA" di SAN SEVERO

nell'ambito dell'affare inerente l'ESISTENZA DI AREE VERDI ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL COMUNE DI SAN SEVERO E LA LORO UTILIZZAZIONE PER PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E PER MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E CITTADINO

premesso che:

le aree verdi di pertinenza degli istituti scolastici del Comune di San Severo hanno una complessiva estensione di 208.945 mq circa e rappresentano il 76,56% dell'area totale occupata dalle scuole;

la situazione attuale delle aree esaminate è caratterizzata in molti casi da forte degrado (presenza di rifiuti, manutenzione carente o assente, cementificazione, ...);

alcuni degli enti che dovrebbero provvedere alla cura di tali aree lo fanno in maniera limitata a causa degli esigui stanziamenti di bilancio e senza una visione strategica che guardi alle possibili utilizzazioni di questi spazi nell'ottica del miglioramento della sostenibilità dell'ambiente cittadino;

i benefici che le scuole del territorio e l'intera città potrebbero trarre in termini di vivibilità da una diversa gestione ed utilizzo di tali aree sarebbero notevoli;

valutato che:

dall'esame delle fonti legislative interne del nostro Paese, non esiste un diritto degli studenti ad un'area esterna verde vivibile;

non ci sono specifiche norme di legge che contemplino l'area verde esterna agli istituti scolastici né finanziamenti rivolti al suo utilizzo;

gli enti preposti, in particolare la Provincia, si limitano ad interventi di manutenzione ordinaria e non hanno dati precisi sull'estensione delle aree in questione;

l'ONU, nell'Agenda 2030, ha posto tra i 17 obiettivi da raggiungere il n. 4 "Istruzione di qualità" che prevede, tra l'altro, l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e il n.11 "Città e comunità sostenibili" in cui si parla di "spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili";

anche l'U.E., con il Green Deal, ha evidenziato come siano strategici gli interventi in materia di sostenibilità ambientale e di educazione alla sostenibilità considerandoli al centro delle proprie azioni;

nella situazione pandemica attuale, con la chiusura delle scuole e la difficoltà di fare lezione in spazi a volte troppo ristretti rispetto al numero di alunni, la normativa non ha considerato la possibilità di utilizzo anche degli spazi scolastici esterni laddove le condizioni climatiche ed ambientali lo consentano;

manca nei PTOF dei vari istituti scolastici il riconoscimento di un vero e proprio diritto delle studentesse e degli studenti ad un'area esterna verde vivibile;

non è prevista, all'interno dei singoli istituti scolastici, una figura specifica di animatore verde o "*GREEN EDUCATOR*" cioè studenti da coinvolgere in progetti di educazione alla sostenibilità in rete tra le varie scuole attraverso forme di educazione *peer to peer*;

considerate le audizioni svolte, da cui è emerso che:

il Sindaco del Comune di San Severo, gli Assessori alla Cultura e all'Ambiente hanno evidenziato la difficoltà di intervento sulle aree verdi degli istituti scolastici con attività che non siano di manutenzione ordinaria, ma di miglioramento, la mancanza di dati relativi alla precisa estensione delle predette aree e l'assenza di dati analitici sull'ammontare degli interventi effettuati su di esse, essendoci un dato aggregato riferito a tutte le aree verdi comunali;

il DSGA dell'Istituto lamenta i ritardi da parte della Provincia negli interventi di manutenzione ordinaria;

i DS dei vari Istituti ritengono valido un progetto di recupero ed utilizzo a fini didattici dell'area verde esterna delle scuole;

gli studenti evidenziano la mancanza di un riconoscimento formale di un "diritto al verde scolastico" e la volontà di sfruttamento delle aree per progetti d'Istituto di cui siano destinatari gli alunni, ma anche i genitori e le associazioni del territorio;

impegna il Governo:

- ad adottare le opportune iniziative affinché all'interno dei PTOF delle scuole di ogni ordine e grado possa essere riconosciuto il diritto delle studentesse e degli studenti ad un'area verde sostenibile e, per ogni istituto, un gruppo di studenti *green educator* che possano animare azioni di sostenibilità attraverso l'utilizzo degli spazi esterni agli istituti scolastici;
- a supportare le iniziative legislative finalizzate al riconoscimento, all'interno della legislazione italiana, dell'area verde degli istituti scolastici come spazio di apprendimento, destinatario di precise norme e finanziamenti volti a garantire e rendere effettivo il diritto al verde degli studenti.